



PERUGIA 2019

Agenda

- 01 AMAR ONLUS
- 02 UMBRIA, FUMO E PREVENZIONE
- 03 UN CALCIO AL FUMO - LA STORIA
- 04 UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL
- 05 TARGET PROGETTO
- 06 FACILITATORI DI PREVENZIONE
- 07 INGAGGIO E IMPATTO MISURABILE
- 08 DESCRIZIONE ATTIVITA'
- 09 UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL WEBINAR
- 10 COMUNICAZIONE
- 11 PLANNING ATTIVITA'
- 12 BUDGET

1. AMAR ONLUS - Associazione di volontariato per le malattie respiratorie - Dal 1996 ci occupiamo di:



Aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle malattie respiratorie e della loro gestione per un miglioramento costante delle condizioni di salute e della qualità di vita;



Promuovere campagne di informazione, di educazione e di prevenzione sui danni da fumo e da altri agenti inquinanti;



Creare iniziative per richiamare l'attenzione delle Istituzioni sulle problematiche dei malati di patologie respiratorie per interventi mirati a migliorare la tutela dei pazienti;



Collaborare con le Istituzioni e le Associazioni del territorio impegnate nella difesa della salute per il potenziamento e la diffusione degli ambulatori specialistici, dei centri di riabilitazione respiratoria e l'istituzione di assistenza domiciliare per le persone colpite da patologie gravi.

1. AMAR ONLUS: OBIETTIVO GIOVANI

- La maggior parte dei giovani **non sanno da quali sostanze nocive sia composta la sigaretta;**
- **Parlare di fumo** a fronte di altre dipendenze che stanno affiorando tra i nostri giovani, **sembra obsoleto e invece non lo è**, perchè ci sono ancora troppi giovani che fumano;
- **Il miglior modo per capire** è imparare attraverso **laboratori pratici che simulino cosa avviene ai loro polmoni fumando, come impatta sulla pelle e altre situazioni;**
- e' fondamentale andare nelle scuole, nei loro luoghi di comfort per **portare un messaggio benefico a tutti: giovani, docenti e personale scolastico;**
- **Parlare ai giovani significa parlare indirettamente anche alle loro famiglie** per farsi tramite di un messaggio di prevenzione che prenda piede anche fra i loro genitori e fratelli/sorelle.

2. L'UMBRIA, FUMO E PREVENZIONE

ABITUDINE AL FUMO

è un problema rilevante fra gli umbri: la percentuale dei fumatori è significativamente più alta di altre regioni italiane



I dati regionali dimostrano una crescita della diffusione del fumo soprattutto tra le femmine. Preoccupante è la prevalenza di fumatori fra i 15enni e l'approccio al fumo già dai primi anni dell'adolescenza.

FARE PREVENZIONE E' L'UNICO MODO PER INTERVENIRE CON EFFICACIA PENSANDO AL PRESENTE, AL FUTURO E L'UMBRIA E' UNO DEGLI INCUBATORI DI PREVENZIONE PIU' FATTIVI IN ITALIA.



LA REGIONE UMBRIA HA DICHIARATO IL TABAGISMO AL PRIMO POSTO TRA LE EMERGENZE SANITARIE GIOVANILI SU CUI E' URGENTE E NECESSARIO FARE UN LAVORO EFFICACE DI PREVENZIONE

3. UN CALCIO AL FUMO - LA STORIA:

 Il progetto Un calcio al fumo nasce a Torino nel **2016**. La prima edizione consiste in un congresso medico sulle patologie respiratorie aperto ad esperti e pubblico generico, con la possibilità di effettuare una spirometria a titolo gratuito, grazie all'ausilio di personale specializzato.

Un'edizione sponsorizzata da diversi player farmaceutici, Humanitas e Reale Mutua.

 Consapevoli dei risultati di successo del format e dell'estremo bisogno che ha la Regione Umbria sulla dipendenza da fumo, nel 2016 ci mettiamo in contatto con l'organizzatrice per creare insieme un format dedicato alla nostra realtà.

 **2017**. Da queste premesse, con l'ausilio della Regione Umbria, Federfarma Umbria AIPO e Novartis, nasce Un calcio al fumo Perugia: un'intera settimana di fine settembre in cui fare prevenzione sul fronte respiratorio in luoghi diversi per target diversi, facendo spirometrie nelle farmacie aderenti, mostre per le scuole, eventi in piazza. Una bellissima esperienza che ci ha permesso di capire cosa mantenere, come diversificare e proseguire negli anni a venire.

3. UN CALCIO AL FUMO COSA ABBIAMO IMPARATO:



2018. Grazie all'esperienza sul campo siamo riusciti a parlare di BPCO per far capire al target coinvolto negli eventi cosa vuol dire BPCO e cosa vuol dire vivere con una malattia respiratoria cronica e altamente invalidante.



Grazie al contributo fondamentale di Federfarma Umbria, siamo riusciti a far più di 400 spirometrie gratuite e valutare la consapevolezza delle patologie respiratorie e la loro correlazione con la dipendenza da fumo.



Abbiamo ascoltato la voce degli studenti e dei loro docenti. Sono stati proprio loro a chiederci di portare nelle scuole momenti formativi e di confronto sulla dipendenza da fumo con personale smart e qualificato.



2019. Questo è diventato l'obiettivo principale del progetto. Questa la premessa da cui nasce UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL.

4. UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL



Un progetto rivolto ai giovani studenti per fare prevenzione sulla dipendenza da fumo e le malattie respiratorie croniche.



E' un impegno molto serio che abbiamo preso con la Regione, Federfarma Umbria, AIPO Umbria (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri) per rispondere alla call di emergenza giovanile sul tabagismo.



E' un percorso che realizzeremo nelle scuole medie e superiori per poter raggiungere quanti più giovani possibili, nella speranza che siano vettori di un messaggio benefico in famiglia e con gli amici.

5. TARGET PROGETTO - PERUGIA - 11/18 ANNI

**scuole
medie**

**scuole
superiori**

BENEFICIARI DIRETTI:
potenziale di minimo 10,
massimo 20 scuole aderenti

BENEFICIARI INDIRETTI:
nuclei familiari degli studenti coinvolti nelle attività, docenti e
personale scolastico

6. DIVULGATORI SCIENTIFICI E FACILITATORI DI PREVENZIONE

CHI TERRA' I LABORATORI

DILVUGATORI SCIENTIFICI

gruppo di ricercatori esperti in fisica e materie scientifiche, noti sul territorio e ai ragazzi stessi per precedenti attività. Il loro compito sarà gestire le attività laboratoriali.

MEDICI SPECIALISTI IN PATOLOGIE RESPIRATORIE

il comitato scientifico del progetto composto da pneumologi di eccellenza sul territorio formerà gli studenti sulle patologie respiratorie e il loro impatto sulla vita

FARMACISTI

interlocutori primari di prevenzione, molto attivi e conosciuti sul territorio, saranno di supporto ai divulgatori scientifici, ai medici e ai ragazzi stessi per comprendere al meglio il lavoro sulla cronicità.

7. ENGAGEMENT

I giovani e i docenti rispondono con più interesse se coinvolti a scuola.

Per questo motivo la segreteria organizzativa del progetto contatterà tutte le scuole della città di Perugia per pianificare le sessioni informative e formative nel corso di tutto il 2019.

Abbiamo deciso di partire da Perugia, perchè l'anno scorso ha risposto molto bene alle nostre iniziative e abbiamo bisogno di parlare con i giovani per capire meglio che tipo di lavoro fare poi a livello regionale negli anni a venire.



NUMERI E DINAMICA INGAGGIO:

per garantire l'efficacia dei laboratori, **ogni scuola contattata ci comunicherà quanti ragazzi far partecipare, partendo da un minimo di 30 per ogni laboratorio.**

E' previsto un **momento conclusivo in webinar** per coinvolgere il maggior numero di studenti possibile, **auspicando la partecipazione di almeno 1000 studenti.**

7. IMPATTO MISURABILE

è fondamentale misurare ogni iniziativa.

L'esigenza di andare nelle scuole a fare prevenzione respiratoria nasce proprio da un questionario di valutazione che abbiamo rivolto a studenti e docenti di Perugia nel corso di Un calcio al fumo ed.2017.

La risposta è stata chiara: andare nelle scuole a fare prevenzione.

Allo stesso modo, questo progetto prevede un questionario finale di valutazione che verrà distribuito ai docenti per valutare secondo la loro esperienza e la conoscenza diretta dei ragazzi, quanto sia stata efficace l'attività secondo specifici parametri concordati con il comitato scientifico.

8. ATTIVITA' PROGETTO UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL PERUGIA 2019

PREMESSA

L'organizzazione delle attività prevede un approccio molto snello che consenta alle scuole di aderire, senza impattare troppo sul loro piano di lavoro e il poco tempo a disposizione.

Per questa ragione, **l'attività per ogni scuola aderente si concentrerà in una mattinata in cui fare un lavoro efficace e ben coordinato fra tutti i formatori, i ragazzi e i docenti partecipanti.**

Le sessioni saranno esclusive per ogni scuola e non in parallelo per garantirne la massima efficacia in base allo staff dedicato.

LEARNING BY DOING

dalle 8.30 alle 12.30 i ragazzi saranno coinvolti da medici, divulgatori scientifici e farmacisti in:

8a. NO SMOKE LAB

DALLE 8.30 ALLE 10.30

Smontiamo una sigaretta

Quali sono le molecole e gli elementi chimici dentro a una sigaretta?
Quali di questi sono nocivi? Qual è la vita di questi elementi?

Polmoni asfaltati

Attraverso prove ed esperimenti, alla scoperta del catrame, un composto dalle mille utilità, eccetto che nei polmoni.

The smoking machine

Assembliamo un polmone meccanico e facciamogli fumare un po' di sigarette. Quale sarà il risultato?

8b. SMOKING BODIES

DALLE 10.30 ALLE 12.00

OLFATTO: utilizziamo quel potente strumento che abbiamo sulla faccia, il nostro naso, per scoprire come il fumo modifica, altera e danneggia le nostre percezioni olfattive. Gioco a riconoscimento di odori in condizioni diverse.

PELLE & BEAUTY: Quali sono le trasformazioni che subisce la pelle di un fumatore? Qual è l'aspetto di un fumatore a distanza di anni? Quali altre parti del corpo vengono rese brutte e poco attraenti dal fumo? Gioco di make-up

RESPIRO: Come incide il fumo sul respiro? Come sarà il respiro di un fumatore con gli anni? BPCO, questa sconosciuta... Simulazione delle diverse condizioni di respiro e di spirometria.

8c. LASCIA IL TUO MESSAGGIO ANTIFUMO

DALLE 12.00 ALLE 12.30

Un momento di confronto su quanto appreso nei laboratori in cui gli studenti verranno stimolati a lasciare un messaggio di testo/un concetto sul perché sia importante non fumare.

PROPOSTA PREVIA AUTORIZZAZIONE DA AIPO:

I MESSAGGI DEI RAGAZZI SERVIRANNO

come **spunto per un'edizione speciale della rivista "Respiro" a cura di AIPO (Associazione Italiana Pneumologi Ospedalieri)**, che verrà diffusa secondo i canali concordati a livello associativo e regionale, dando visibilità ai soggetti patrocinanti, promotori e sostenitori del progetto.

8c. IL SOFFIO CHE PREVIENE - SCREENING

Pochissimi sanno cosa sia e come si fa una spirometria. Per questa ragione è fondamentale spiegarlo ai giovani, perchè non è uno screening invasivo, nè traumatico.

IL SOFFIO CHE PREVIENE è ormai da due anni il titolo delle campagne gratuite di screening respiratori, che realizziamo con Federfarma Umbria e AIPO.

La media di chi si sottopone allo screening nelle farmacie va dai 40 anni in su.

Per questo è importante intercettare i giovani nelle scuole, per dare loro non solo contenuti, ma strumenti e opportunità.

La spirometria non sarà obbligatoria, ma chi di loro vorrà mettersi alla prova, sarà supportato dai medici e i farmacisti presenti alla sessione formativa per realizzare una corretta spirometria. I dati non saranno analizzati, sarà effettuata in forma anonima, ma servirà loro per capire il meccanismo.

8d. AIR SMART SPIROMETER

air

Smart Spirometer

**Il primo
spirometro
portatile
collegato
ad uno
smartphone**



 **NOVARTIS**

FABBRICANTE: Pond Healthcare Innovation AB - Lästmakargatan 3 - 111 44 Stoccolma, Svezia.
Per segnalazioni o eventi associati al dispositivo Air Smart Spirometer, rivolgersi direttamente al fabbricante.

9. UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL WEBINAR



Grazie all'utilizzo della tecnologia WEBINAR, a fine anno verrà individuato un unico momento conclusivo del progetto in cui far confluire i ragazzi nelle aule magne o nelle strutture più capienti delle rispettive scuole per connetterli fra loro.

PROPOSTA PER AIPO:

sarebbe molto importante e utile poter collegare in Webinar i ragazzi, mediati dagli esperti che li hanno guidati nel percorso educational anti fumo, con il CONGRESSO NAZIONALE AIPO in modo che vengano dedicati 30 minuti per poter dialogare con gli esperti presenti al congresso per un momento costruttivo di confronto utile a tutti e diffondere l'importanza della prevenzione.



10. COMUNICAZIONE

Dal 2017 l'ufficio stampa di Federfarma Umbria ci aiuta in modo eccellente a comunicare le nostre attività in merito alla prevenzione sul territorio.

Basti pensare che l'edizione di Un calcio al fumo educational del 2017 ha portato a ben 70 pagine di rassegna stampa, oltre a video, interviste dei partner che hanno sostenuto il nostro progetto.

Certi dell'alto livello del loro ufficio stampa, sappiamo che ogni passo di Un calcio al fumo educational verrà comunicato in modo efficace, coinvolgente e giungerà sempre all'attenzione delle Istituzioni.

11. PLANNING ATTIVITA'

MARZO 2019 - invio call a tutte le scuole di Perugia per raccogliere le adesioni al progetto, pianificando a loro scelta gli incontri all'interno dell'anno scolastico vigente o di quello 2019/2020.

1 INCONTRO PER OGNI SCUOLA IN CLASSE

+

1 INCONTRO IN WEBINAR COMUNE PER TUTTE LE SCUOLE PERCHE' I RAGAZZI POSSANO PARTECIPARE AL CONGRESSO NAZIONALE AIPO 2019 E POTER DIALOGARE CON I MASSIMI ESPERTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI FUMO E PATOLOGIE RESPIRATORIE CRONICHE E LANCIARE TUTTI INSIEME UN MESSAGGIO ANTI FUMO.

APRILE 2020 - TERMINE INCONTRI E **TERMINE PROGETTO**

11a. CALL TO ACTION

La natura volontaristica della nostra associazione ci pone nella condizione di non avere fondi nè finalità commerciali per le nostre attività.

Abbiamo presentato il progetto a realtà locali, che ad oggi hanno garantito un contributo di 15.000 euro, ma per realizzarlo al meglio servono altri 7.700 euro per garantire la fattibilità sul maggior numero possibile di scuole.

Questo è già il terzo anno che vive Un calcio al fumo e il primo di Un calcio al fumo educational. Sicuramente, la continuità di questi tre anni ha consentito di poterci avvalere di partner importanti sul territorio e a livello nazionale. Non si tratta del progetto dell'anno, ma di una continua programmazione che ogni anno si fa sempre più interessante e al servizio dei nostri giovani.

Pertanto, **invitiamo chiunque riceva questo progetto ad aiutarci per realizzare qualcosa di importante per i nostri giovani e gli adulti di domani.**

11a. BUDGET

- project management - euro 3.000,00
- divulgazione scientifica a cura di tutti i docenti coinvolti, ognuno per le sue competenze - euro 15.000,00
- segreteria organizzativa per coordinamento scuole - euro 2.000,00
- comunicazione e grafiche - euro 2.700,00
- **BUDGET TOTALE - euro 22.700**

IL TEAM UN CALCIO AL FUMO EDUCATIONAL

I NOSTRI VOLONTARI AMAR COADIUVATI DA:

PROJECT MANAGER:

Caterina Soldi Planning&Events - info@caterinasoldi.it - 347 8004704

COMITATO SCIENTIFICO PROGETTO:

MARCO DOTTORINI - Pneumologo e Responsabile della Struttura Riabilitativa Respiratoria di Perugia

ROBERTO TAZZA - Pneumologo e Responsabile Servizio di Pneumologia territoriale di Terni

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA:

A cura dei ricercatori di PSIQUADRO - Massimiliano Trevisan - www.psiquadro.biz

I FARMACISTI ADERENTI DI FEDERFARMA PERUGIA:

referente Dott.ssa Valentina Furbini



INIZIATIVA PROMOSSA DA AMAR ONLUS